

Superbonus e ricostruzione post sisma 2016-2017 in Centro Italia: arriva la Guida che spiega come usufruire dei bonus in modo semplice



L'utilizzo del *Superbonus* edilizio per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal sisma del 2016-2017 in Centro Italia diventa da oggi molto più semplice. L'Agenzia delle Entrate ed il Commissario Straordinario alla Ricostruzione hanno messo a punto e pubblicato una [Guida operativa](#) per l'uso combinato del *Superbonus* e del contributo di ricostruzione concesso dallo Stato che snellisce le procedure di rendicontazione e fatturazione degli interventi e semplifica le possibilità di accesso alle detrazioni fiscali, ammesse anche nel caso di lavori già

avviati.

Perché una Guida

La [Guida](#), introdotta da una prefazione del Direttore dell'Agenzia, Ernesto Maria Ruffini, e del Commissario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, è frutto di un approfondito confronto tra le due strutture, che ha coinvolto anche il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, e risponde a diverse esigenze: coordinare gli strumenti del *Superbonus* e del contributo, rendendo più efficace l'utilizzo delle cospicue risorse pubbliche stanziare per questi obiettivi; semplificare l'attività dei professionisti e delle imprese; massimizzare i benefici per i cittadini, considerato che il *Superbonus* spetta ai proprietari degli immobili danneggiati dal sisma per la parte di spesa che non è coperta dal contributo pubblico, a volte insufficiente; ricostruire abitazioni più sicure ed efficienti dal punto di vista ambientale.

80 mila gli edifici inagibili

A tal proposito si ricorda che il sisma 2016-2017 ha reso inagibili circa 80 mila edifici: le domande di contributo presentate sono 20 mila, quelle già approvate 9 mila, con metà degli interventi già chiusa e circa 4.500 cantieri in fase di lavorazione. La platea dei possibili beneficiari, è dunque molto elevata. "La combinazione del contributo con il *Superbonus* – scrivono Ruffini e Legnini nella prefazione – rappresenta una grande opportunità per accelerare la ricostruzione *post* sisma nel Centro Italia e per migliorare

ulteriormente la sicurezza sismica e l'efficienza energetica di decine di migliaia di edifici che devono ancora essere ricostruiti", tenendo conto anche dell'orizzonte temporale di vigenza delle detrazioni, per ora limitato al 30 giugno 2022.

Un unico progetto di ricostruzione

Il progetto di ricostruzione finanziato dal contributo e che si avvale del *Superbonus* per le quote in accollo ai proprietari può essere presentato come un unico progetto, corredato da un unico computo metrico. In questo caso la detrazione fiscale può essere riconosciuta anche sulle spese complementari e non necessariamente per quelle relative agli interventi cosiddetti "*trainanti*" e "*trainati*", previsti nella disciplina generale sul *Superbonus*, purché gli stessi siano realizzati con il contributo di ricostruzione

Superbonus anche "in corso d'opera"

Come chiarito da un parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il *Superbonus* è accessibile anche nel caso in cui i lavori siano già in corso d'opera. In tal caso, le asseverazioni necessarie, normalmente richieste prima dell'avvio dei lavori, devono essere presentate tempestivamente in sede di variante progettuale o come documentazione integrativa nel corso dei lavori.

Ok al *Superbonus* rafforzato

La [Guida](#), infine, si sofferma sul *Superbonus* rafforzato, che può essere utilizzato in alternativa al contributo pubblico di ricostruzione, sia nel cratere 2016 che in quello dell'Aquila 2009. Nel caso in cui i proprietari rinuncino al contributo, i tetti della spesa ammissibile alle detrazioni *Superbonus* aumentano del 50%. A titolo di esempio, il tetto di spesa per gli interventi di rafforzamento antisismico passano da 96 a 144 mila euro, quello per gli impianti termici "*trainanti*" da 30 a 45 mila euro, quello per gli infissi "*trainati*" da 60 a 90 mila euro per ciascuna unità immobiliare. (*Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate dal 30 aprile 2021*)

[Link alla guida all'utilizzo del *superbonus* edilizio per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal sisma del 2016-2017 in Centro Italia \(aggiornamento aprile 2021\)](#)